



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'orizzonte di sviluppo cui il nostro Istituto intende orientarsi per il prossimo triennio mira da un lato a migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, dall'altro a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando il potenziale acquisito in termini sia di nuove competenze, sia di nuovi approcci metodologici e didattici. In ottica di continuità rispetto al percorso avviato già nel precedente triennio si considera prioritario, per promuovere il miglioramento continuo:

- ridurre progressivamente i valori più bassi delle prove di istituto e delle prove standardizzate;
- promuovere un'azione didattica costante di promozione della consapevolezza e mobilitazione delle abilità, potenzialità personali;
- valorizzare gli strumenti tecnologici come ausili di supporto per una didattica innovativa;
- predisporre un setting di apprendimento che elegga il processo e non la prestazione come feedback di monitoraggio e valutazione;
- garantire un clima positivo nella classe;
- assicurare una diversificazione delle proposte didattiche in linea con gli stili cognitivi individuali.

Tutti questi focus di attenzione sono considerati elementi contestuali fondamentali per favorire la libera espressione delle potenzialità e abilità degli alunni con conseguenti miglioramenti degli esiti degli apprendimenti.

### Scelta strategica n. 1

***Promuovere il successo formativo degli studenti valorizzando i talenti e le abilità individuali attraverso la didattica per competenze.***

In questi anni il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di formazione e autoformazione al fine di adeguare l'impianto curricolare e metodologico ai molteplici cambiamenti che hanno investito



la nostra società, ponendo la normativa ministeriale ed europea (Indicazioni Nazionali del 2012, "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) come "faro" di una nuova logica progettuale e valutativa.

In una società come quella attuale, complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti in ogni settore, si pone come impellente l'esigenza di attuare nella pratica di insegnamento/apprendimento quotidiana una didattica "per competenze", volta a promuovere negli studenti non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, spirito di iniziativa, responsabilità e flessibilità.

Il nostro Istituto si propone di abbandonare l'ottica di un insegnamento che miri a semplice trasmissione di conoscenze e di saperi a favore di attività volte a privilegiare una didattica di tipo laboratoriale incentrata sul saper fare e sul saper essere dove lo studente, protagonista del suo processo di apprendimento, costruisce il sapere in modo attivo, attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza, che mobilitano allo stesso tempo conoscenze, abilità, capacità personali e sociali. L'approccio metodologico che ci proponiamo di adottare nei diversi ordini di scuola è basato sulla proposta di compiti significativi che alimentano l'abitudine al confronto e alla cooperazione: organizzati in gruppi, gli alunni imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a fornire reciproco aiuto, ad assumere responsabilità e a diventare cittadini attivi e consapevoli. Eleggere la scuola come "microcosmo sociale", palestra dedita ad "insegnare a vivere" (Morin) rappresenta il fine del nostro agire.

La scelta di promuovere il successo formativo di ogni studente, attraverso una didattica per competenze presuppone nuove modalità di lavoro e di gestione della lezione e la tecnologia diventa strumento potente per esperienze di creazione di elaborati multimediali, per una didattica laboratoriale e capovolta (flipped classroom) e per spostare il focus dell'insegnamento sullo studente.

Alla luce di tali necessità, sociali, pedagogiche e didattiche, è stato avviato un percorso di revisione curricolare incentrato non più esclusivamente sul "cosa" apprendo ma anche sul "come" apprendo, dove i contenuti disciplinari si pongono come "strumenti" utili per il



raggiungimento delle competenze. Le discipline quindi non rappresentano il “fine”, l’obiettivo da raggiungere, ma risultano ausili utili per imparare a “fare”, imparare “ad essere”, per poter transitare dal piano della conoscenza al piano della competenza. Il nostro Istituto mira alla costruzione di un curriculum strutturato in “livelli di apprendimenti”, una sorta di “fotografia” del grado di competenza raggiunto in quel preciso indicatore, in quel determinato momento. L’ottica è processuale, dinamica, mai statica. La valutazione assolve a una funzione squisitamente formativa, si propone di rilevare fasi di stasi o fasi di progressione, in linea con la crescita evolutiva di ogni singolo alunno, ponendosi come dispositivo incentrato non più sul prodotto ma sul processo, sul percorso compiuto.

### **Scelta strategica n. 2**

#### ***Promuovere le competenze in materia di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell’età evolutiva.***

L’introduzione dell’educazione civica come disciplina trasversale ha comportato un’estensione curricolare verso il raggiungimento di nuovi obiettivi, sia educativo formativi, sia didattici e disciplinari. Se la partecipazione, il rispetto delle regole, le abilità relazionali, la responsabilità, l’autonomia, sono state competenze, nel sistema scolastico, da sempre poste come “oggetto” di osservazione e valutazione, punti focali all’interno “dell’area del comportamento”, con la legge 92 del 2019 cambia radicalmente la logica e sono considerate “oggetto” di sviluppo e promozione. Responsabilità e autonomia rappresentano prerequisiti ineludibili per la realizzazione di un progetto di vita. La creazione di un curriculum verticale basato sulle competenze chiave europee che declini l’educazione civica come competenza trasversale, la predisposizione di percorsi pluridisciplinari, la costruzione di strumenti utili per osservare e valutare le competenze di cittadinanza sono tutti obiettivi processuali finalizzati a promuovere le competenze in materia di cittadinanza a partire dalla scuola dell’infanzia eleggendo l’educazione civica come “scienza del comportamento” all’interno di un sentiero pedagogicamente orientato in tutti e tre gli ordini di scuola. La didattica digitale è tra gli strumenti cardine per sviluppare le competenze di cittadinanza, è parte integrante del curriculum e viene adottata trasversalmente per sviluppare capacità critiche, per raccogliere informazioni, per essere cittadini consapevoli.



### Scelta strategica n. 3

#### ***Sviluppo delle competenze metacognitive***

La Competenza personale, sociale, imparare a imparare è una delle competenze chiave europee che il nostro Istituto si propone di mobilitare nei tre ordini di scuola al fine di pervenire ad una realistica conoscenza di sé, in termini di:

- consapevolezza dei propri processi cognitivi per favorire l'acquisizione di un metodo di studio correlato ai propri stili di apprendimento;
- autovalutazione e riconoscimento delle proprie risorse e abilità ma anche accettazione e superamento dei limiti e delle difficoltà personali;
- costruzione consapevole di un progetto di vita.

Una dimensione importante della valutazione è infatti l'autovalutazione ovvero la capacità dello studente di adottare uno sguardo autocentrato, al fine di rilevare le risorse personali, promuovere e valorizzare i punti di forza, riconoscere e fronteggiare i limiti e superare le criticità. La promozione della conoscenza di sé, frutto di un percorso di crescita personale e specchio di un progetto formativo radicato nei tre ordini di scuola, consente, al termine della Scuola Secondaria di primo grado, di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, talenti, abilità, difficoltà, e compiere una scelta consapevole e motivata in merito al percorso di studi da intraprendere. L'orientamento si qualifica così come un auto orientamento dove lo studente, in relazione all'età, si pone costantemente in una posizione di analisi introspettiva volta a favorire la libera espressione del sé, l'assunzione di decisioni, la riflessione su quanto scelto, agito, la verbalizzazione delle motivazioni sottese al suo operare. Pertanto, affinché l'orientamento non si ponga come una "fase" circoscritta all'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado, ma come un "approccio" insito al percorso formativo verticale, è importante adottare una didattica orientativa a partire dalla scuola dell'infanzia, dove la presa di coscienza dell'identità personale rappresenta proprio uno degli obiettivi prioritari del primo triennio di scolarizzazione. Affrontare il tema dell'orientamento sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria significa stimolare costantemente la riflessione e l'autovalutazione del bambino, fornire stimoli e input di scelta,



eleggere l'autodeterminazione come principio guida della condotta individuale. Solo in questo modo, il bambino di oggi, ragazzo di domani, potrà porsi come artefice e costruttore del proprio progetto di vita, che analizza, pondera, valuta le diverse alternative e possibilità alla luce delle abilità, risorse, vocazioni personali e legge i limiti e le difficoltà non come errori da negare o celare ma come criticità da riconoscere, affrontare, superare in ottica di crescita e miglioramento. Pervenire dunque ad un'autovalutazione realistica e attendibile, si pone da un lato come esito di un percorso formativo di "ampio respiro" che abbraccia tutto il processo di crescita del bambino dai 3 ai 14 anni e dall'altro come punto di avvio ineludibile, prerequisito fondamentale per una scelta consapevole e ponderata.

La didattica digitale integrata può offrire un'opportunità di cambiamento, non solo a livello di strumenti educativi, ma anche di approccio didattico, poiché lo stesso ambiente di apprendimento didattico può trasformarsi da tradizionale a collaborativo e incentrato sullo studente e sui suoi reali bisogni formativi, avvicinandolo a nuove forme comunicative, di interazione sociale, attraverso un approccio didattico attivo, costruttivo, collaborativo e intenzionale. A questo proposito s'innesta un fondamentale concetto legato allo strutturarsi di uno spirito critico rispetto alla capacità di reperire e selezionare le innumerevoli informazioni che si trovano in rete. La competenza metacognitiva permette, pertanto, di saper organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle abilità, sia a livello individuale che in gruppo.

Scelta strategica n. 4

#### ***Migliorare gli esiti delle prove INVALSI***

L'Istituto Comprensivo nel corso del triennio si propone di migliorare in modo progressivo e sostenibile i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, garantendo una crescita armonica delle competenze di base lungo tutto il percorso scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il potenziamento delle competenze di base rappresenta una priorità educativa e formativa per assicurare pari opportunità a tutti gli studenti. Gli esiti INVALSI offrono un quadro oggettivo dei livelli raggiunti e permettono di individuare eventuali criticità, guide utili alla progettazione di percorsi



didattici più efficaci e inclusivi. Migliorare i risultati significa, quindi, sostenere il successo formativo di ciascun alunno, rafforzare l'autovalutazione d'istituto e favorire processi di miglioramento continuo.

L'istituto intende consolidare una cultura della valutazione come strumento di crescita professionale e organizzativa, promuovere pratiche didattiche innovative basate su metodologie attive, sviluppare una programmazione verticale delle competenze e rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e territorio. L'obiettivo a medio-lungo termine è costruire un ambiente di apprendimento capace di valorizzare il potenziale di ciascuno, ridurre i divari interni e garantire un miglioramento stabile e sostenibile nel tempo. Il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali rappresenta una priorità strategica per l'istituto, in quanto:

- permette di monitorare in modo oggettivo l'efficacia dell'azione didattica;
- favorisce l'individuazione di punti di forza e aree di criticità nei diversi ordini di scuola;
- contribuisce alla riduzione dei divari interni e al rafforzamento dell'equità degli apprendimenti;
- sostiene il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e agli obiettivi di inclusione.

Gli esiti INVALSI, integrati con la valutazione interna, diventano uno strumento fondamentale per orientare scelte curriculari, metodologiche e organizzative.

Scelta strategica n. 5

#### ***Promuovere la competenza alfabetica funzionale***

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale sia scritta, usando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica e la sua funzione è quella di aiutare lo studente a saper "usare" la comunicazione in un contesto. Infatti essa non si limita alla capacità di acquisire le strumentalità di base, parlare, leggere e scrivere ma evidenzia la necessità che questa competenza sia funzionale, ossia utile a comprendere gli altri e a comunicare con loro in modo efficace.

La competenza alfabetica funzionale mira a:



- promuovere l'utilizzo di un registro appropriato al contesto e ai destinatari;
- favorire la capacità di padroneggiare il lessico in relazione alle diverse situazioni;
- consolidare la capacità di comprensione, di decodifica, di produzione di testi di vario genere;
- utilizzare strategie cognitive e metacognitive funzionali allo sviluppo della competenza.

Il nostro Istituto si propone di promuovere la lettura ad alta voce proponendo training narrativi continuativi ed intensivi per favorire processi di sviluppo e potenziamento a livello cognitivo ed emotivo, condotti con gruppi classe e finalizzati a migliorare:

- abilità linguistiche ricettive e produttive del soggetto;
- abilità di comprensione;
- competenza lessicale;
- empowerment cognitivo ed emotivo;
- capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni;
- dimensioni relazionali del gruppo classe;
- capacità di comprendere la differenza;
- motivazione, caratteristiche psicologiche del lettore/ascoltatore.
- funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione...);
- abilità interpersonali e relazionali;
- costruzione della propria identità.
- problem solving;
- pensiero critico e autonomia di pensiero;
- successo scolastico e sviluppo delle competenze per la vita.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di inglese al termine della scuola primaria.

#### Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello A1 nelle prove Invalsi di inglese al termine della scuola primaria.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze metacognitive e le strategie di problem solving.

#### Traguardo

Nella certificazione della competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare, mantenere la percentuale attuale di alunni che si collocano nei livelli avanzato e intermedio al termine della scuola secondaria e aumentare del 3% il numero di alunni che raggiungono i livelli avanzato e intermedio al termine della scuola primaria.

#### Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado



## Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato nella competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: The Next Level

---

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese nella scuola primaria, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative di base previste dal livello A1. L'intervento prevede attività mirate di ascolto, lettura e produzione guidata, l'utilizzo di metodologie attive e di strumenti linguistici graduati, nonché un monitoraggio costante dei progressi attraverso prove formative e osservazioni sistematiche. Il percorso mira a rendere l'apprendimento più motivante e consapevole, favorendo un incremento significativo della padronanza linguistica e contribuendo al raggiungimento del traguardo previsto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di inglese al termine della scuola primaria.

##### Traguardo

Aumentare del 3% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello A1 nelle prove Invalsi di inglese al termine della scuola primaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per ricalibrare la didattica.

---

Allineare la progettazione didattica ai descrittori del Quadro Comune Europeo (CEFR) e ai Quadri di Riferimento INVALSI.

---

Introdurre prove comuni parallele di Reading e Listening, simili alle prove INVALSI, a cadenza bimestrale o trimestrale.

---

Progettare un curriculum verticale di inglese che sviluppi in modo progressivo le abilità comunicative di livello A1 (ascolto, lettura, produzione orale), con integrazione di attività di potenziamento mirate.

---

Predisporre prove comuni, rubriche di valutazione e strumenti di monitoraggio condivisi per rilevare uniformemente i progressi e individuare precocemente eventuali lacune.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

---



Aumentare l'esposizione quotidiana alla lingua inglese

---

Potenziare attività di ascolto autentico (video brevi, podcast graduati, dialoghi, contenuti multimediali)

---

Organizzare contesti didattici che favoriscano l'esposizione crescente alla lingua inglese attraverso attività orali, giochi linguistici, role playing e laboratori comunicativi.

---

Utilizzare risorse digitali e tecnologie specifiche (audio, video, app didattiche) per rendere l'apprendimento dell'inglese coinvolgente, interattivo e vicino ai contesti reali.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare

---

Creare gruppi di lavoro per livello linguistico, con materiali graduati e metodologie differenziate per rispondere ai diversi ritmi di apprendimento.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Condividere i livelli attesi di competenza degli alunni tra i docenti dei diversi ordini di scuola

---



Costruire un curriculum verticale coerente tra ordini di scuola differenti

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allineare la progettualità alle priorità individuate

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione specifici per i docenti sull'uso di metodologie comunicative e didattiche, sulla gestione della produzione orale e sull'impiego di materiali graduati per il livello A1.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare summer camp di inglese nell'ambito dei progetti PN 21 27 con la presenza di madrelingua, per aumentare l'esposizione autentica alla lingua in contesti immersivi.

---

Attività prevista nel percorso: Laboratorio lingua inglese scuola primaria

---

Descrizione dell'attività

L'attività, condotta in orario extracurricolare come ampliamento dell'offerta formativa, offre agli alunni della





Descrizione dell'attività

Nella Scuola Primaria si sviluppa l'apprendimento "naturale" della lingua straniera, con un processo simile all'acquisizione della lingua madre, integrato in un progetto unitario che parte dall'esperienza del bambino e si snoda attraverso il gioco e modalità espressive diversificate, in un ambiente di apprendimento spontaneo e motivante. In classe prima sono previste due ore di insegnamento di inglese, una curricolare e una di potenziamento come ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Sviluppare la comprensione orale e la capacità di ascolto in lingua inglese.

Favorire l'acquisizione di vocaboli di base e semplici strutture linguistiche.

Stimolare la capacità di esprimersi con parole, frasi e brevi risposte in contesti comunicativi semplici.

Incrementare la motivazione e l'interesse per la lingua straniera attraverso attività ludiche e interattive.

## ● **Percorso n° 2: Leggere per comprendere**

---



Il percorso prevede attività strutturate di potenziamento della lettura e della comprensione del testo, finalizzate a consolidare le competenze linguistiche degli studenti, migliorare le loro performance nelle prove Invalsi di Italiano e ad incrementare la competenza alfabetica funzionale. Attraverso la lettura guidata di testi di diversa tipologia (narrativi, informativi, argomentativi), gli alunni svilupperanno capacità di individuare informazioni esplicite, formulare inferenze, analizzare la coesione e la coerenza del testo e ampliare il lessico. Sono previste esercitazioni mirate, prove simulate e momenti di confronto collettivo per stimolare la riflessione sulle strategie di comprensione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado

### **Traguardo**

Aumentare del 3% la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato nella competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere una progettazione didattica basata sulla valorizzazione dei compiti autentici attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza definita

---



Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di verifica per competenza per classi parallele con griglie di valutazione oggettive e condivise.

---

Rafforzare il curricolo verticale di Italiano, con focus sulla comprensione del testo e sulla linguistica di base

---

Utilizzare i risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per ricalibrare la didattica.

---

Predisporre prove comuni, rubriche di valutazione e strumenti di monitoraggio condivisi per rilevare uniformemente i progressi e individuare precocemente eventuali lacune.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo

---

Incrementare attività di lettura quotidiana e comprensione del testo in tutte le classi e in tutte le discipline.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare

---



Sviluppo di una progettazione volta all'inclusione nel contrasto alla dispersione scolastica

---

Adottare una didattica personalizzata mediante la proposta di mediatori didattici diversificati per valorizzare i diversi stili cognitivi degli alunni

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Condividere i livelli attesi di competenza degli alunni tra i docenti dei diversi ordini di scuola

---

Costruire un curriculum verticale coerente tra ordini di scuola differenti

---

Condividere tra ordini di scuola criteri e strumenti per la metacognizione e l'autovalutazione.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allineare la progettualità alle prioritari individuate

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione e valutazione per competenze

---



## Attività prevista nel percorso: Lettura in azione

---

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la possibilità di dedicare in modo sistematico venti minuti con cadenza definita, per tutto l'anno, alla lettura libera, individuale e silenziosa, all'interno della normale attività scolastica, durante l'orario curricolare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>-Migliorare le abilità linguistiche ricettive e produttive degli alunni, promuovendo l'utilizzo di un registro appropriato al contesto e ai destinatari;</li><li>-suscitare amore e gusto per la lettura;</li><li>-favorire le abilità di comprensione;</li><li>-favorire l'acquisizione di competenze espressive e comunicative, di decodifica del messaggio;</li><li>-avvicinare i ragazzi alla biblioteca e al suo uso;</li><li>-favorire e arricchire il patrimonio lessicale (vocabolario).</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Potenziare la comprensione

---

Descrizione dell'attività	L'attività si propone di sviluppare le capacità di comprensione di testi scritti e orali, favorendo l'individuazione di informazioni principali, dettagli significativi e inferenze, e migliorando la rielaborazione personale dei contenuti.
---------------------------	---



Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Migliorare la capacità di comprendere testi scritti e orali di diversa tipologia.

Favorire l'individuazione di informazioni principali, dettagli significativi e relazioni logiche tra concetti.

Sviluppare la capacità di inferire significati impliciti e trarre conclusioni autonome.

Potenziare il lessico e la padronanza del linguaggio in contesti comunicativi diversi.

Stimolare la capacità di rielaborazione personale attraverso sintesi, schemi o mappe concettuali.

## ● **Percorso n° 3: Crescere imparando ad imparare**

Il percorso è finalizzato al consolidamento delle competenze metacognitive e delle strategie di problem solving, promuovendo nei diversi ordini di scuola una crescente consapevolezza dei processi di apprendimento. Attraverso attività strutturate di riflessione, autovalutazione, scelta di strategie efficaci e gestione autonoma dei compiti, il percorso sostiene lo sviluppo delle abilità cognitive ed operative degli alunni a favore di una gestione efficace delle risorse personali. L'intervento si articola in un'azione verticale che mira ad incrementare la dimensione metacognitiva della competenza personale, sociale, Imparare ad imparare tra i diversi ordini di scuola garantendo continuità, progressione e coerenza educativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado

### **Traguardo**

Aumentare del 3% la percentuale di studenti che raggiungono il livello avanzato nella competenza alfabetica funzionale al termine della scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere una progettazione didattica basata sulla valorizzazione dei compiti autentici attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza definita

---

Progettare compiti autentici e situazioni-problema in tutte le discipline.

---

Adottare rubriche di valutazione condivise che valorizzino strategie, argomentazione, ragionamento e gestione del compito

---



Promuovere nel processo valutativo l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva

---

Costruire griglie e strumenti per l'osservazione e rilevazione delle competenze trasversali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

---

Promuovere l'utilizzo di strumenti e mediatori diversificati (mappe, schemi, agende, portfolio) per favorire la consapevolezza del proprio stile.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare

---

Sviluppo di una progettazione volta all'inclusione nel contrasto alla dispersione scolastica

---

Adottare una didattica personalizzata mediante la proposta di mediatori didattici diversificati per valorizzare i diversi stili cognitivi degli alunni

---



Creare gruppi di lavoro per livello linguistico, con materiali graduati e metodologie differenziate per rispondere ai diversi ritmi di apprendimento.

---

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere tra ordini di scuola criteri e strumenti per la metacognizione e l'autovalutazione.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allineare la progettualità alle prioritá individuate

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla progettazione e valutazione per competenze

---

Creazione di gruppi di lavoro per progettare attivita' plurisisciplinari basate sulla competenza Imparare ad imparare

---

Attività prevista nel percorso: Laboratorio metodo di studio

---

Descrizione dell'attività      Il laboratorio si propone di sostenere lo sviluppo





## apprendere

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare la consapevolezza metacognitiva, ovvero guidare gli studenti a riflettere su come imparano, su quali strategie funzionano meglio per loro e su come migliorare il proprio metodo attraverso la creazione di mappe, schemi, appunti, glossari, tabelle e strumenti di autoverifica;</li><li>- potenziare la capacità di organizzare le informazioni, ovvero aiutare gli alunni a trasformare contenuti complessi in rappresentazioni chiare e funzionali (mappe, tabelle, percorsi, schemi) che facilitano la comprensione, il ripasso e la memoria;</li><li>- rendere lo studio più efficace attraverso strategie visive, digitali e metacognitive.</li></ul>
---------------------------	--

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Selezionare le informazioni essenziali di un contenuto.</li><li>- Organizzare informazioni in forme visive e funzionali (mappe, schemi, tabelle).</li><li>- Produrre risorse autonome per studiare e ripassare.</li><li>- Utilizzare strumenti digitali per creare materiali di studio.</li></ul>
------------------	---



- Valutare e migliorare le risorse realizzate.

## Attività prevista nel percorso: Collaborare per apprendere

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di valorizzare attività e lavori di gruppo, compiti di realtà, disciplinari e interdisciplinari per promuovere la dimensione della socialità, della collaborazione, la capacità di affrontare positivamente i conflitti, collaborare, empatizzare, esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri, condividere un obiettivo comune. A completamento del percorso, verranno proposte attività laboratoriali e momenti formativi ispirati alle life skills, valorizzando i corsi di formazione previsti (pensiero critico, comunicazione efficace, visibilità del pensiero, problem solving, empatia). Tali interventi sosterranno lo sviluppo della competenza personale e sociale e contribuiranno a rafforzare le capacità metacognitive degli alunni in ambito disciplinare e interdisciplinare.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Affrontare positivamente i conflitti.



- Collaborare con altri.
- Acquisire competenze sociali e relazionali.
- Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.
- Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un processo di innovazione sul piano organizzativo, didattico e metodologico. In particolare, sono state adottate forme di flessibilità organizzativa e didattica e sono stati attivati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche e didattiche, anche grazie alle risorse economiche assegnate a seguito dell'adesione alle diverse linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Programma Nazionale 21-27.

Le sperimentazioni avviate e i percorsi laboratoriali proposti offrono la possibilità di strutturare setting innovativi e sfidanti, proponendo esperienze di apprendimento significative e motivanti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola adotta approcci didattici innovativi finalizzati a promuovere esperienze di apprendimento significative basate sulla valorizzazione di metodologie attive. Un'enfasi particolare viene rivolta ai linguaggi espressivi diversificati al fine di garantire l'attivazione di una didattica personalizzata e rispondente ai bisogni formativi di tutti gli alunni, in linea con i diversi stili cognitivi.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola attiva diversi percorsi laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare finalizzati al



potenziamento cognitivo, alla valorizzazione dei linguaggi espressivi diversificati, alla promozione delle competenze linguistiche.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Settimane dell'artigianato: scuola aperta al territorio

In alcuni plessi dell'Istituto vengono organizzate periodicamente settimane dedicate al lavoro artigianale, durante le quali gli alunni hanno l'opportunità di conoscere da vicino tecniche, strumenti e tradizioni del territorio. L'iniziativa valorizza il patrimonio culturale locale e promuove un apprendimento esperienziale, in cui il fare diventa occasione di esplorazione, creatività e collaborazione.

In queste settimane le lezioni tradizionali si interrompono, gli alunni vengono suddivisi in gruppi trasversali e la scuola diventa laboratorio in cui si opera con le mani.

Le attività prevedono la presenza di artigiani, esperti e volontari esterni che, in collaborazione con i docenti, guidano gli alunni in semplici laboratori di manipolazione, costruzione, lavorazione di materiali naturali e tecniche manuali di base. Queste esperienze consentono ai bambini di comprendere il valore del lavoro creativo, di sperimentare percorsi di produzione artistica e di sviluppare competenze trasversali come precisione, problem solving, cooperazione e rispetto dei tempi e degli strumenti. L'approccio mira inoltre a far conoscere agli alunni alcune arti e mestieri tradizionali del territorio valtellinese, favorendo curiosità, senso di appartenenza e consapevolezza culturale. Le settimane dell'artigianato rappresentano così un'occasione significativa per integrare scuola e territorio, unendo educazione al fare, conoscenza delle tradizioni e sviluppo delle potenzialità espressive e manuali dei bambini.

L'integrazione di competenze artistiche e manuali con l'esperienza diretta del fare consente agli studenti di esprimere la propria creatività e di consolidare apprendimenti trasversali che si riflettono anche in contesti disciplinari più tradizionali.



Le settimane dell'artigianato, dunque, non solo arricchiscono il percorso formativo degli alunni, ma favoriscono anche l'incontro tra scuola, famiglie e territorio, trasformando l'apprendimento in un'esperienza concreta, significativa e motivante.

### Valorizzazione outdoor education

Presso la scuola dell'Infanzia di Cataeggio si realizza un percorso strutturato di outdoor education che utilizza il bosco come ambiente di apprendimento naturale. Le attività motorie, linguistiche, scientifiche ed espressive si svolgono prevalentemente negli spazi esterni e valorizzano l'esperienza diretta, l'osservazione, la creatività e la relazione con l'ambiente, promuovendo autonomia e benessere.

### Destinatari

- Tutti i docenti

### Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

### Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

***Progetto di potenziamento cognitivo: "Accendi la tua mente, divertiti a pensare!"***



Il percorso attuato in via sperimentale in un plesso di scuola primaria rappresenta un intervento educativo fondato sui principi delle neuroscienze applicate all'apprendimento. Il percorso didattico ha l'obiettivo di sostenere e rafforzare le abilità cognitive di base degli alunni, come memoria, attenzione, ragionamento e flessibilità mentale, considerate fondamentali per un apprendimento efficace in tutte le discipline. L'intento non è quello di trasmettere contenuti, ma aiutare gli studenti a diventare consapevoli dei propri processi cognitivi, imparando a pianificare, organizzare e rielaborare le informazioni in modo autonomo e strategico.

La proposta educativa si traduce in attività strutturate che combinano momenti individuali e di gruppo, esperienze operative, giochi cognitivi, riflessione guidata e uso di strategie metacognitive. Gli alunni sono stimolati a esplorare, analizzare e confrontare i diversi approcci alla soluzione di problemi, a riconoscere le strategie più efficaci e a trasferirle in contesti diversi. In questo modo non acquisiscono solo nozioni, ma sviluppano strumenti mentali duraturi che li rendono più autonomi, flessibili e consapevoli nelle modalità di apprendimento.

Il percorso mira inoltre a favorire l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, permettendo agli alunni di progredire secondo i propri ritmi e offrendo pari opportunità di migliorare le proprie competenze cognitive. Le ricadute attese riguardano un aumento dell'autonomia nello studio, una migliore capacità di comprendere e memorizzare i contenuti, uno sviluppo più efficace del problem solving e la possibilità di applicare le competenze acquisite in situazioni nuove. Parallelamente, il progetto contribuisce a creare un clima di classe positivo, collaborativo e stimolante, in cui ciascun alunno può sperimentare, riflettere e crescere secondo le proprie possibilità.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving



## Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

### ***Metodo Feuerstein***

Nel plesso in cui è attuato, il Metodo Feuerstein rappresenta una pratica educativa strutturata che si fonda sui principi della modificabilità cognitiva strutturale e dell'apprendimento mediato. L'approccio considera l'intelligenza come una funzione plastica e trasformabile, e il ruolo dell'adulto come mediatore intenzionale, capace di guidare l'alunno a comprendere come si pensa e non solo cosa si apprende.

L'attività utilizza gli strumenti del Programma di Arricchimento Strumentale (PAS), materiali graduati e progressivi che includono esercizi carta-matita mirati allo sviluppo dei processi cognitivi fondamentali. Attraverso tali strumenti, gli alunni potenziano attenzione, categorizzazione, confronto sistematico, pianificazione, flessibilità mentale, controllo dell'impulsività e capacità di affrontare problemi in modo strategico.

Il percorso è guidato da una docente formata sul metodo, che ne applica i principi in modo attento e adeguato alle esigenze degli alunni. Le attività si svolgono in piccolo gruppo, creando un contesto facilitante in cui l'alunno è guidato a riflettere sui propri processi mentali, a verbalizzare le strategie utilizzate e a trasferire le competenze acquisite alle situazioni quotidiane.

Il Metodo Feuerstein supporta una didattica inclusiva, poiché valorizza il potenziale di ciascun alunno, promuove fiducia in sé e incoraggia la partecipazione attiva. La sua applicazione nel plesso coinvolto rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive degli studenti. L'insegnante non trasmette contenuti, ma a partire dagli stessi, media, cioè guida lo studente nel modo corretto di affrontare un compito, "spacchettarlo" in parti, ragionare, organizzare informazioni, trovare strategie e individuare soluzioni possibili. Il metodo si concretizza in programmi strutturati che sviluppano funzioni cognitive ovvero, analisi, confronto, categorizzazione, pianificazione, orientamento nello spazio, problem solving, attenzione, memoria di lavoro, ragionamento logico, flessibilità mentale. Tutte queste abilità migliorano e consolidano l'apprendimento in tutte le discipline.



**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagoga
- Educazione tra pari (Peer education)

## **Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Modulo teatrale "Un palco, tante storie" – Primaria - PN 21 27

Percorso laboratoriale che utilizza il linguaggio teatrale per sviluppare espressività, gestione delle emozioni, empatia e capacità comunicativa. Gli alunni sperimentano giochi teatrali, drammatizzazioni e attività di gruppo che permettono di esplorare punti di vista diversi, rafforzando autostima e abilità relazionali.

La possibilità di vivere e drammatizzare situazioni e scenari immaginari (impersonare un personaggio, elaborare un copione teatrale, proiettarsi in situazioni non reali, possibili o fantastiche), offre agli studenti l'opportunità di stimolare la creatività, la fantasia e l'immaginazione, sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo, sperimentare una pluralità di linguaggi. La cornice del 'far finta di' rappresenta uno spazio simbolico privilegiato, in cui l'alunno può narrare il proprio vissuto, esplorare realtà possibili e dare forma alle proprie emozioni attraverso la fantasia. In questa dimensione sospesa tra realtà e immaginazione si crea un forte connubio tra dimensione cognitiva e dimensione emotiva.

Il laboratorio teatrale rientra tra i percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche poiché propone un approccio formativo attivo ed esperienziale, capace di superare i modelli tradizionali di insegnamento. L'utilizzo del linguaggio teatrale, dei giochi di ruolo, delle drammatizzazioni e della dimensione



simbolica del “far finta di” permette agli alunni di apprendere attraverso il coinvolgimento diretto, l’espressione corporea, la cooperazione e la sperimentazione di molteplici linguaggi comunicativi.

Questa metodologia innovativa integra dimensione cognitiva ed emotiva, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, creatività, problem solving e capacità relazionali. Il laboratorio offre inoltre un contesto inclusivo, motivante e flessibile, in cui ogni studente può valorizzare il proprio potenziale espressivo e comunicativo, esplorare punti di vista differenti e rafforzare l’autostima.

In virtù della sua natura interdisciplinare e della forte valenza formativa, il percorso teatrale rappresenta un contributo significativo all’ampliamento dell’offerta formativa della scuola, promuovendo un apprendimento autentico, partecipato e in linea con le attuali prospettive pedagogiche orientate all’innovazione.

### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

### **Metodologie**

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)

### Modulo di geometria “Forma... la mente!” – Primaria PN 21 27

Laboratorio esperienziale che rende concreti i concetti geometrici attraverso storytelling, manipolazione di materiali, costruzione di figure e attività motorie. Il percorso integra gamification, attività multisensoriali e lavoro cooperativo, rendendo la geometria accessibile, motivante e legata all’esperienza concreta degli alunni. Il laboratorio di geometria esperienziale rientra nei Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche perché adotta metodologie attive e non tradizionali che rendono l’apprendimento della geometria concreto, motivante e profondamente coinvolgente. Il percorso integra storytelling,



manipolazione di materiali, costruzione di figure, attività motorie, gamification e strategie multisensoriali: elementi che superano l'approccio frontale favorendo invece un apprendimento che passa attraverso il fare, l'esplorazione e la partecipazione attiva degli alunni.

L'uso di linguaggi diversi (corporeo, narrativo, iconico e manipolativo) permette agli studenti di comprendere concetti geometrici attraverso esperienze dirette e significative, favorendo la costruzione di conoscenze solide e durature. L'approccio cooperativo potenzia inoltre competenze trasversali quali collaborazione, comunicazione, problem solving e pensiero spaziale.

Grazie al carattere pratico, creativo e interdisciplinare delle attività proposte, il laboratorio rappresenta un contesto inclusivo e altamente motivante, capace di rispondere ai diversi stili e bisogni di apprendimento degli alunni.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Problem solving
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

### Modulo musicale "Sei speciale! Tante voci, mille colori" – PN 21 27 PIANO

#### ESTATE

Laboratorio improntato alla musica d'insieme, finalizzato allo sviluppo del senso ritmico, dell'ascolto reciproco e della partecipazione attiva. Attraverso semplici brani, strumenti didattici e attività corali, gli alunni consolidano competenze musicali di base, cooperazione e senso di appartenenza al gruppo.

Il laboratorio di musica d'insieme rientra nei Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche perché propone un approccio attivo, laboratoriale e cooperativo alla pratica musicale, superando la tradizionale lezione



frontale. L'esperienza diretta con strumenti didattici, l'esecuzione di semplici brani e le attività corali favoriscono un apprendimento basato sul fare musica insieme, dove l'alunno è protagonista del processo formativo.

Attraverso la dimensione collettiva della musica d'insieme, gli studenti sviluppano competenze trasversali quali ascolto reciproco, coordinazione ritmica, gestione dell'attenzione, cooperazione e senso di appartenenza al gruppo. L'approccio inclusivo e partecipativo valorizza le diverse attitudini individuali, favorendo il benessere emotivo e la motivazione.

Il carattere multisensoriale e altamente coinvolgente del laboratorio, unito alla dimensione creativa e relazionale della pratica musicale, rappresenta un'innovazione metodologico-didattica che arricchisce l'offerta formativa, promuovendo competenze musicali di base, socializzazione e partecipazione attiva.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)

### Modulo di lingua inglese "Fun & Learn" Secondaria E Sunny days scuola Primaria

Percorso che integra giochi linguistici, role-play, attività cooperative e produzione creativa per migliorare la fluenza e la comprensione della lingua inglese. Il laboratorio privilegia l'uso funzionale e comunicativo della lingua, rafforzando motivazione, partecipazione e autostima linguistica.

Il laboratorio di potenziamento della lingua inglese rientra nei Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche perché adotta un approccio comunicativo, dinamico e partecipativo, alternativo alla tradizionale didattica frontale.



L'integrazione di giochi linguistici, role-play, attività cooperative e produzioni creative permette agli alunni di utilizzare la lingua in modo autentico e funzionale, favorendo un apprendimento basato sull'interazione, sulla sperimentazione e sul coinvolgimento diretto.

Le attività proposte promuovono lo sviluppo naturale della fluenza, della comprensione orale e della capacità comunicativa, potenziando al contempo competenze trasversali come cooperazione, problem solving, ascolto reciproco e fiducia nelle proprie capacità linguistiche. L'ambiente ludico e collaborativo incrementa la motivazione e sostiene l'autostima, rendendo la lingua straniera più accessibile e significativa per tutti.

Grazie alla sua struttura laboratoriale, alla dimensione pratica e all'impiego di metodologie innovative orientate all'uso vivo della lingua, il percorso arricchisce l'offerta formativa della scuola, favorendo un apprendimento attivo, inclusivo e in linea con le moderne prospettive pedagogiche.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)

#### Progetto Emozioni connesse PN 21 27 AGENDA NORD

Il progetto "Emozioni connesse" rappresenta un percorso di innovazione metodologico-didattica poiché integra linguaggi tradizionali (la lettura dell'albo illustrato) con strumenti e metodologie digitali avanzate, come coding, robotica educativa e applicazioni per la creatività digitale. Tale integrazione crea un ambiente di



apprendimento ibrido e dinamico, in cui la narrazione, l'immagine e la tecnologia dialogano tra loro generando nuovi modi di costruire conoscenza.

L'approccio adottato è innovativo perché:

- supera la didattica trasmissiva , privilegiando metodologie attive, esperienziali e laboratoriali;
- combina ambito linguistico-espressivo e ambito digitale , trasformando l'albo illustrato in un punto di partenza per produzioni, simulazioni e programmi;
- utilizza il coding come linguaggio espressivo , non solo come esercizio logico, favorendo la traduzione di storie in algoritmi, sequenze e percorsi robotici;
- promuove competenze trasversali quali creatività, pensiero computazionale, problem solving, progettazione e rielaborazione narrativa;
- potenzia autonomia, collaborazione e riflessione metacognitiva , grazie alla sperimentazione attiva con tecnologie e narrazioni;
- collega dimensione emotiva e digitale , utilizzando l'albo illustrato come mediatore per esplorare emozioni e trasformarle in prodotti multimediali.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Coding



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### ***Riorganizzazione degli spazi didattici***

La flessibilità organizzativa si realizza anche attraverso una riorganizzazione intenzionale degli spazi scolastici, pensati come ambienti di apprendimento dinamici e funzionali alle metodologie attive. Grazie anche alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto ha realizzato ambienti-laboratorio dedicati e ha riconfigurato alcune aule con arredi flessibili, come tavoli a isola e banchi facilmente riposizionabili, che favoriscono il lavoro cooperativo e la personalizzazione delle attività. In alcuni spazi comuni, come i corridoi, sono state predisposte piccole mini-biblioteche e spazi verdi che ampliano le opportunità di lettura, ricerca e osservazione, integrando l'uso dei libri anche all'interno delle singole aule.

Un ulteriore elemento di flessibilità è rappresentato dalla disponibilità di un Chromebook per ogni alunno, utilizzabile sia negli ambienti dedicati sia direttamente al proprio banco. Ciò consente di integrare in modo naturale il digitale nella didattica quotidiana, supportando attività individuali e di gruppo, percorsi personalizzati e forme di lavoro autonomo. Nel loro insieme, questi interventi sugli spazi e sulle dotazioni tecnologiche sostengono la sperimentazione di pratiche didattiche più versatili, inclusive e coinvolgenti, in linea con una visione di scuola aperta e orientata all'innovazione.



## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

### ***Progetto "Io leggo perchè"***

"Io leggo perchè" è un'iniziativa nazionale promossa dall'Associazione Italiana Editori che coinvolge scuole e librerie con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della lettura nella formazione degli studenti. Il progetto offre alla comunità scolastica l'opportunità di arricchire la propria biblioteca attraverso la donazione di libri nuovi, acquistati da famiglie, cittadini e realtà del territorio presso le librerie gemellate.

La scuola partecipa annualmente all'iniziativa con l'intento di promuovere il piacere della lettura come esperienza quotidiana, accessibile e significativa per tutti gli alunni. Durante il periodo dedicato alle donazioni, insegnanti e studenti sono coinvolti in attività di sensibilizzazione, letture ad alta voce, presentazioni di libri e momenti dedicati alla scelta condivisa dei testi. Il rapporto con le librerie diventa così un'occasione per rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la dimensione culturale della comunità.

Grazie al progetto, la biblioteca scolastica si arricchisce ogni anno di nuovi volumi che rispecchiano interessi, livelli di lettura e bisogni diversi, contribuendo a un ambiente di apprendimento più inclusivo e stimolante. L'ampliamento del patrimonio librario favorisce una maggiore frequenza di lettura autonoma, un miglioramento delle competenze di comprensione e un accresciuto piacere verso il testo scritto. Gli studenti imparano a orientarsi nella scelta dei libri in modo più consapevole e sviluppano un atteggiamento positivo verso la lettura, considerata non solo un compito scolastico, ma un'esperienza personale e arricchente.

### ***Progetto Read More***



Il progetto Read More promuove l'abitudine quotidiana alla lettura dedicando venti minuti al giorno, in un momento stabile della routine scolastica, alla lettura silenziosa e personale. Durante questo tempo ciascun alunno sceglie liberamente che cosa leggere: libri narrativi, albi illustrati, fumetti, riviste o testi informativi messi a disposizione dalla biblioteca scolastica o portati da casa. Anche gli insegnanti partecipano, leggendo insieme agli alunni per creare un clima sereno, condiviso e motivante.

L'iniziativa ha l'obiettivo di trasformare la lettura in un gesto naturale e piacevole, favorendo la concentrazione, la curiosità e l'ampliamento del lessico. La routine quotidiana consolida l'autonomia del lettore, sostiene la motivazione e permette agli alunni di sviluppare un rapporto personale e positivo con i libri. La ricaduta sugli apprendimenti riguarda soprattutto la fluidità della lettura, la comprensione del testo, l'arricchimento linguistico e il miglioramento dell'attenzione.

Il progetto contribuisce inoltre a rendere più viva la biblioteca scolastica e a creare un ambiente di classe favorevole alla lettura, intesa come competenza fondamentale e trasversale a tutte le discipline.

Il progetto Read More ha stimolato riflessioni e dato origine a un filone parallelo, denominato "Lettura On" , che si discosta leggermente dal format originale. In questo nuovo approccio, all'inizio delle tre fasi annuali di proposta del progetto, i 20 minuti quotidiani di lettura autonoma da parte di tutti gli studenti, viene sostituita con l'introduzione della lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, per supportare gli alunni più piccoli o non ancora avviati alla lettura autonoma. Questo momento si alterna a settimane in cui si segue il modello originale di Read More, garantendo un equilibrio tra autonomia e supporto guidato.

## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

*Progetti a classi aperte*



Nelle pluriclassi della scuola primaria di Sirta e Cataeggio, in particolare, viene attivato il progetto a classi aperte, basato sulla valorizzazione della flessibilità organizzativa e didattica, per promuovere le competenze di base e consentire una personalizzazione degli apprendimenti. Il progetto a classi aperte prevede la riorganizzazione temporanea e flessibile, creando gruppi eterogenei o omogenei per livello, interesse o obiettivo formativo e permette di ottimizzare tempi, spazi e materiali.

Tale cornice organizzativa e didattica consente di adottare una didattica centrata sulle competenze e favorisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento;
- valorizzare i diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento;
- migliorare la collaborazione tra studenti e tra docenti;
- sviluppare competenze trasversali (problem solving, comunicazione, creatività);
- sperimentare metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, laboratori).

La realtà specifica della pluriclasse offre già un ambiente multietà e a livelli diversi: l'apertura delle classi permette di trasformare questa eterogeneità in una risorsa pedagogica, favorendo la costruzione di gruppi di lavoro flessibili e mirati. La suddivisione in gruppi per competenza, interesse o obiettivo consente a ogni alunno di lavorare su percorsi adeguati al proprio livello, favorendo sia il recupero sia il potenziamento. Inoltre, l'apertura delle classi facilita il lavoro condiviso tra docenti, che possono suddividere compiti, progettare insieme e supportarsi reciprocamente nella gestione dei gruppi, migliorando la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Anche nella scuola primaria di Ardenno sono previsti in alcuni momenti dell'anno laboratori e attività a classi aperte o con gruppi trasversali di alunni. Questi momenti hanno l'obiettivo di offrire esperienze di apprendimento più flessibili e stimolanti, in cui gli studenti possano confrontarsi con compagni di età e classi diverse. Queste iniziative permettono di valorizzare i diversi talenti, interessi e stili di apprendimento, promuovendo la creatività, la curiosità e l'autonomia. Attraverso il lavoro cooperativo, gli alunni sviluppano competenze sociali, imparano a gestire responsabilità condivise e a collaborare in contesti diversi dal gruppo classe abituale. Inoltre, le attività favoriscono l'inclusione, offrendo a ciascun alunno la possibilità di partecipare attivamente secondo le proprie potenzialità e di arricchire la propria esperienza scolastica con nuove modalità di apprendimento e scoperta.



### ***Progetto tutor scuola secondaria***

Il progetto tutor nella scuola secondaria coinvolge le classi prime e terze ed è finalizzato allo sviluppo della competenza personale, sociale, imparare ad imparare al fine di promuovere dinamiche relazionali positive tra gli alunni, anche in ottica di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto offre agli alunni l'opportunità di lavorare, durante alcune fasi dell'anno scolastico, per classi aperte, condividendo esperienze e compiti di realtà.

Il progetto Tutor rappresenta una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica perché introduce modalità di lavoro alternative rispetto alla struttura tradizionale per classi chiuse e rigide. In particolare:

- Classi aperte e gruppi misti: le attività coinvolgono contemporaneamente le classi prime e le classi terze, permettendo scambi tra studenti di età diversa e l'apprendimento cooperativo.
- Compiti di realtà e esperienze condivise: gli alunni lavorano su esperienze concrete e progetti comuni, sviluppando competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, responsabilità e problem solving.
- Sviluppo delle competenze chiave: il progetto mira alla crescita personale, sociale e metacognitiva (imparare a imparare), promuovendo dinamiche relazionali positive e strategie di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Flessibilità metodologica: l'organizzazione modulare e la possibilità di sperimentare nuove forme di interazione didattica rendono il progetto un esempio di innovazione nella gestione del tempo e degli spazi scolastici.

Grazie a queste caratteristiche, il progetto integra organizzazione, didattica e prevenzione educativa in un percorso flessibile, innovativo e inclusivo, coerente con le finalità delle sperimentazioni di flessibilità previste dal PTOF.

### ***Continuità verticale e percorsi interdisciplinari***

L'Istituto favorisce la continuità tra i diversi ordini di scuola, per garantire coerenza formativa, progressione delle competenze e progettazione didattica integrata, valorizzando le specificità dei plessi e le opportunità del territorio. La promozione della continuità educativa tra i diversi



ordini di scuola richiede modalità organizzative e didattiche flessibili finalizzate a valorizzare:

Percorsi integrati e modulabili: l'articolazione dei progetti tra plessi diversi implica la possibilità di modulare tempi, spazi e gruppi classe in modo non rigido, favorendo attività con classi miste o laboratori interplesso;

Cooperazione tra docenti di ordini differenti: la condivisione di metodologie, strumenti e progettazione didattica richiede forme di lavoro interdisciplinari e collaborative, che superano la tradizionale organizzazione verticale;

Sperimentazione di nuove metodologie: le attività di raccordo verticale offrono l'occasione per sperimentare laboratori, compiti di realtà, didattica laboratoriale e modalità innovative di valutazione.



## **Flessibilità organizzativa**

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: INNOVAZIONE 4 FUTURE

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto valorizza l'identità progettuale e formativa dell'Istituto prevedendo l'allestimento di ambienti simili nelle diverse sedi e al tempo stesso offrendo risposte didattiche specifiche in relazione alla peculiarità dei plessi. Si prevede inoltre l'innovazione di ambienti che potrebbero essere utilizzati in ottica di condivisione e ottimizzazione delle risorse sia all'interno della medesima sede, sia tra plessi e ordini di scuola diversi. La scuola riconosce la necessità di completare il processo di innovazione di alcuni ambienti già presenti con attrezzature e arredi incompleti (esempio laboratori tecnologici, biblioteca, laboratori stem..) e realizzare in alcune sedi nuovi ambienti (esempio Aula flexi e Aula digitale attiva collaborativa). La proposta progettuale mira alla valorizzazione dello spazio aula inteso come elemento facilitatore e mediatore di un processo di apprendimento incentrato sui principi della didattica costruttivista. Le aule vengono predisposte con un setting funzionale in relazione alla disciplina e alle attività, la componibilità degli arredi favorisce l'adozione di metodologie didattiche diversificate (individuali, di coppia, cooperative) e la flessibilità degli spazi promuove una nuova concezione dell'ambiente-classe grazie all'allestimento di spazi modulari integrati con le ICT. Si propone la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realizzazione e l'innovazione di ambienti di apprendimento volti al superamento della concezione tradizionale dell'aula intesa come luogo fisico promotore di una didattica trasmissiva a favore di una visione dello spazio come setting, reale o virtuale, organizzato e strutturato con una ben definita intenzionalità pedagogica e didattica.

### Importo del finanziamento

€ 82.778,30

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

### Approfondimento progetto:

La scuola ha realizzato 12 ambienti di apprendimento innovativi, in particolare:

2 Aule Flexy per promuovere attività coinvolgenti e interattive grazie alla ricchezza di hardware e software; valorizzare approcci pedagogici diversi e innovativi, partendo da una classe già allestita e funzionante ; 1 Aula D.A.C (digitale attiva collaborativa) per valorizzare attività a gruppi o attività collaborative, promuovendo la creatività, la cooperazione e l'interattività anche digitale degli studenti; 1 Aula Metodo di Studio per Favorire l'acquisizione di un metodo utile a rielaborare gli apprendimenti, a riconoscere le proprie competenze, a costruire un'organizzazione personale del proprio piano di studi; il potenziamento della Biblioteca scolastica per valorizzare la lettura individuale e di gruppo e la fruizione di prodotti multimediali; offrire nuove modalità e nuovi approcci alla lettura; 2 Laboratori tecnologici per favorire lo sviluppo delle competenze digitali; promuovere le capacità logiche, percettive e mnemoniche,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppare il pensiero computazionale e le competenze procedurali; 4 aule coding per favorire lo sviluppo del coding, del tinkering attraverso la proposta di esperienze laboratoriali volte a promuovere l'osservazione e l'elaborazione scientifica; 1 aula stem per favorire lo sviluppo del coding, del tinkering attraverso la proposta di esperienze laboratoriali volte a promuovere l'osservazione e l'elaborazione scientifica.

### ● **Progetto: EUREKA!**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto intende sviluppare specifiche competenze attraverso l'acquisizione di strumenti digitali funzionali all'apprendimento curricolare e all'insegnamento della discipline STEM. L'intento è di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a utilizzare con efficacia gli strumenti tecnologici necessari per l'esercizio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della cittadinanza digitale e migliorare ed accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per tale motivo si ritiene importante rinnovare parallelamente la metodologia di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on" operative e collaborative, finalizzate a sostenere e promuovere una metodologia educativa di personalizzazione dell'esperienza didattica.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

04/10/2022

### Data fine prevista

30/06/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Vivere insieme la tecnologia

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si propone di potenziare le competenze metodologiche e tecniche per promuovere una didattica innovativa correlata anche all'uso dei dispositivi presenti nel nostro Istituto. La ricognizione delle attrezzature, degli strumenti e dei software disponibili evidenzia la necessità prioritaria di formare il personale all'uso di tali risorse, focalizzandosi sullo sviluppo delle competenze riconducibili alle cinque aree del Digicomp 2.2. Per garantire una diffusione ampia della formazione e promuovere una trasformazione radicale della didattica in tutti i plessi, si favorirà lo scambio circolare di competenze individuali, contribuendo alla crescita continua di tutta la comunità scolastica.

### Importo del finanziamento

€ 31.424,31

### Data inizio prevista

23/01/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0

### Approfondimento progetto:

La scuola ha realizzato 5 edizioni di laboratori di formazione sul campo, di cui due nella scuola dell'infanzia, sui temi Tinkering e Stem, due edizioni nella scuola primaria sugli approcci didattici innovativi ed inclusivi attraverso l'uso della tecnologia e 1 edizione nella scuola secondaria di primo grado sulla gestione didattica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici.

Sono stati inoltre realizzati due percorsi di formazione sulla transizione digitale, di cui uno incentrato sui dispositivi tecnologici acquistati con le risorse del Piano Scuola 4.0 e un percorso



sull'Intelligenza artificiale.

I percorsi sono stati frequentati dai docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, sono stati rilasciati in totale numero 70 attestati (risultato atteso 40).



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: La nostra scuola in cammino

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si snoda lungo due filoni distinti ma interrelati ponendo come interlocutori privilegiati, fautori dell'innovazione e del cambiamento, sia i docenti, professionisti di una didattica in continua evoluzione, sia gli studenti, generazione sempre più immersa e proiettata in una realtà digitale e tecnologica da comprendere, interpretare e dirigere in modo consapevole, critico e costruttivo. Lo sfondo integratore del progetto è delineato dalle competenze chiave europee promosse, in particolare Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia, Competenza digitale, Competenza multilinguistica, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, leve strategiche per il raggiungimento delle finalità didattiche ed educative definite nella proposta progettuale. Il primo intervento si propone di promuovere ed incrementare nella didattica quotidiana un approccio interdisciplinare e multidisciplinare basato sulla valorizzazione di abilità provenienti da linguaggi epistemologici differenti (matematica, scienze, tecnologia...) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, comunicazione, pensiero logico induttivo e deduttivo, creatività, collaborazione. Il progetto mira ad offrire agli studenti esperienze significative di apprendimento basate sulla dimensione della laboratorialità attraverso la proposta di situazioni problematiche autentiche, giochi, sfide, attività stimolanti e coinvolgenti volte a stimolare interesse, suscitare curiosità,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

generare passione per le discipline stem contro ogni forma di stereotipo, incluso lo stereotipo di genere. Per quanto riguarda il secondo intervento, dalla rilevazione dei bisogni formativi del nostro istituto emerge la necessità di attivare un percorso formativo basato sulla valorizzazione della lingua straniera con la possibilità di conseguire una certificazione di livello B1 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento delle Lingue.

### Importo del finanziamento

€ 51.421,01

### Data inizio prevista

23/01/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

La scuola ha realizzato:

- percorsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni in lingua inglese, rivolti sia agli alunni della scuola primaria, sia agli alunni della scuola secondaria



realizzati nel 2024.

- percorsi Stem coinvolgendo gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di Primo grado;
- due percorsi di orientamento Stem rivolti agli alunni della scuola secondaria, anche con il coinvolgimento delle famiglie:
- un percorso formativo rivolto ai docenti come corso annuale di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica B1.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Crescere insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, spesso identificata con l'abbandono degli studi, è un fenomeno complesso, l'esito finale di un processo di graduale disaffezione nei confronti della scuola. Spesso la dispersione si manifesta nella quotidianità di un insuccesso, nella demotivazione, nel disinteresse, nella bassa fiducia nelle proprie capacità, nel disimpegno emotivo per l'apprendimento. Il progetto si propone di contrastare il fenomeno in modo preventivo e tempestivo, in presenza dei primi segnali di disagio (scarso rendimento, numerose assenze, background di svantaggio linguistico, socio familiare..) offrendo agli studenti la possibilità di percorrere "sentieri" differenti, personalizzati, in base alle proprie attitudini e difficoltà, ma soprattutto in base al progetto di vita personale: percorsi di rafforzamento delle competenze di base, laboratori motivazionali, proposte di mentoring, percorsi formativi e laboratoriali disciplinari, anche con il coinvolgimento delle famiglie. La "meta" da raggiungere, seppur attraverso percorsi alternativi o sovrapposti, è rappresentata dallo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, relazionali e orientative dei ragazzi per accompagnare e favorire il passaggio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dallo status di “studenti a rischio dispersione” allo status di “autori e promotori del successo formativo personale”. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi per studenti alloglotti;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di un percorso di vita coerente con le competenze acquisite durante il percorso scolastico

### Importo del finanziamento

€ 60.228,29

### Data inizio prevista

03/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	147
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	154

### Approfondimento progetto:

La scuola ha attivato numerose azioni rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ovvero: percorsi di orientamento e mentoring (attestati rilasciati numero 23), percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie (attestati rilasciati numero 7) percorsi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento (attestati rilasciati numero 88) e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (attestati rilasciati numero 43).

## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme che interessano anche la Pubblica Amministrazione. Il PNRR alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'Istituto ha aderito a diverse linee di investimento che hanno consentito sia di potenziare la dotazione tecnologica della scuola e il conseguimento allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (Piano Scuola 4.0), sia di incrementare le competenze professionali dei docenti in merito all'utilizzo di tali strumenti, mediante l'attivazione di percorsi formativi sulla transizione digitale (Animatori digitali 2022-2024, Dm 66/2023). Due linee di investimento, Dm 65/2023 e Dm 19/2024, hanno eletto gli studenti come protagonisti attivi di percorsi laboratoriali di recupero e potenziamento sulle discipline Stem, di percorsi formativi di orientamento e mentoring, di percorsi co-curricolari correlati allo sviluppo e promozione delle competenze di base e delle competenze disciplinari e trasversali.